

## ■ PREVENZIONE

### L'influenza che verrà: previsioni per la stagione 2017-18

**D**ai 4 ai 5 milioni di casi di influenza oltre agli 8-10 milioni di sindromi provocate da altri virus respiratori: una epidemia, caratterizzata quindi da un'incidenza di media entità, simile a quella dello scorso anno. Ci sarà un solo nuovo virus in circolazione, H1N1 pdm 09 (A/Michigan/45/2015), una variante simile ai virus dell'anno scorso. Sono le previsioni illustrate da **Fabrizio Pregliasco**, virologo e ricercatore del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano e Direttore Sanitario IRCCS Galeazzi di Milano. "Il periodo esatto è sempre una scommessa e dipende dal momento in cui le temperature raggiungeranno valori bassi che permarranno nel tempo. Ma già ora, in autunno, a causa della meteorologia così fluttuante si assiste a tantissimi casi di sindromi simil-influenzali (influenza-like illness, ILI) dovuti agli altri virus (ben 262) che determinano forme meno pesanti" - illustra Pregliasco, che suggerisce "non consideriamo queste forme banali: possono essere un fattore di rischio per nuove complicanze soprattutto negli anziani e i soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio (diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche)". Nelle racco-

mandazioni del Ministero della Salute per la stagione 2017/18 si legge anche che: "Le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico dei casi di ILI sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione che dovrà avere il vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria e per migliorare le conoscenze sulle complicanze attribuibili all'influenza (quali decessi e ricoveri)".

#### ► Vaccini disponibili

Attualmente in Italia sono disponibili vaccini antinfluenzali trivalenti (TIV) che contengono 2 virus di tipo A (H1N1 e H3N2) e un virus di tipo B e vaccini quadrivalenti che contengono 2 virus di tipo A (H1N1 e H3N2) e 2 virus di tipo B. L'efficacia del vaccino dipende soprattutto dal match esistente fra i virus in esso contenuti e quelli circolanti. L'OMS ha indicato che la composizione del vaccino per l'emisfero settentrionale nella stagione 2017/2018 sia:

- antigene analogo al ceppo A/Michigan/45/2015 (H1N1)pdm09;
- antigene analogo al ceppo A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2);
- antigene analogo al ceppo B/Bri-

sane/60/2008 (lineaggio B/Victoria). Pertanto il vaccino per la stagione 2017/18 conterrà una nuova variante antigenica di sottotipo H1N1pdm09 (A/Michigan/45/2015), che sostituirà il ceppo A/California/7/2009.

#### ► ... e gli operatori sanitari?

"Nelle raccomandazioni del Ministero della Salute per la stagione 2017/18 all'elenco delle categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata anche quest'anno troviamo medici e personale sanitario di assistenza. Ma nonostante siano tra le categorie più a rischio di contrarre l'infezione e di trasmetterla ai soggetti più vulnerabili, tra gli operatori sanitari la copertura del vaccino antinfluenzale è ancora troppo bassa: nelle migliori delle ipotesi si arriva solo al 35%. È necessario un atto di responsabilità verso se stessi e verso la comunità, sia per essere operativi anche nei momenti di maggior diffusione del virus, ma anche per non essere 'untori' della malattia verso i soggetti più fragili" - conclude Pregliasco. A tale proposito le raccomandazioni del Ministero indicano l'utilizzazione vaccino quadrivalente split, particolarmente idonea per l'immunizzazione degli operatori sanitari e degli addetti all'assistenza.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Fabrizio Pregliasco